



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 29/2013

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 11 Agosto

19^a del Tempo Ordinario

*“Beati quei servi che il padrone al suo ritorno
troverà ancora svegli”*

Mercoledì 14 Agosto

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

Giovedì 15 Agosto

**SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE
DELLA BEATA VERGINE MARIA**

Ore 10.30: Santa Messa

Domenica 18 Agosto

20^a del Tempo Ordinario

“Sono venuto a gettare fuoco sulla terra”

A PROPOSITO DI ELEMOSINA

Per formarci una retta coscienza sull'elemosina, il Concilio, nel *Decreto sull'apostolato dei laici*, ci ricorda che non dobbiamo dare come carità ciò che è dovuto per giustizia. Un dovere di giustizia, ad esempio, è quello di pagare le tasse: viene prima della beneficenza e dell'elemosina. Come pure viene prima della beneficenza, dell'elemosina, il pagare il giusto compenso ai dipendenti nel lavoro. Qui c'è tutto il problema dello sfruttamento degli immigrati e del lavoro nero.

Un problema piuttosto complesso è dare o non dare l'elemosina ai mendicanti, sempre più numerosi, che la chiedono lungo la strada. Mi sembra che non si dovrebbe dare mai denari ai bambini, che spesso vengono usati per chiedere l'elemosina; come pure ai giovani, che purtroppo spesso chiedono denaro per procurarsi la droga. Meglio sarebbe, se si può, offrire loro un cappuccino e una *brioche* al bar più vicino.

Più penoso è il caso dei mendicanti che, pure essi, spesso, sono sfruttati e costretti a chiedere l'elemosina. In questi casi il singolo cittadino non è in grado di dare una risposta adeguata ed efficace: dovrebbe intervenire il comune con i suoi servizi. D'altra parte, continuare a dare l'elemosina vuol dire incrementare l'accattonaggio, che può diventare un mestiere per sopravvivere.

Mons. Giovanni Nervo, fondatore e primo presidente della Caritas Italiana

Don Franco, da località litorale assieme ai famigliari, saluta gli amici del Carmine, fa sapere che si sta lentamente riprendendo e augura a tutti i parrocchiani un buon proseguimento d'estate.

Preghiera

Mi piace, Maria, questa tua festa,
che arriva nel bel mezzo delle ferie,
piantata lì per ricordarci
mentre affolliamo le spiagge
o percorriamo i sentieri di montagna
che siamo stati destinati tutt'interi
alla gloria e alla bellezza di Dio.

Mentre i nostri corpi si ristorano
di silenzio e di quiete,
mentre i nostri corpi bevono i caldi raggi del sole
o si tonificano all'aria pura dei boschi e delle cime,
tu ci fai intravedere la gloria di Dio
che irraggerà dalle nostre membra.

Sì, perché la salvezza non è solo riservata all'anima,
ma alla pienezza della nostra persona
e quindi anche al nostro corpo.

E del resto come potremmo immaginare
di tagliarlo fuori dalla felicità eterna
dal momento che ha partecipato
a pieno titolo a tutta la nostra esistenza?

Col nostro corpo abbiamo manifestato
le realtà più nobili
come l'amore e la tenerezza,
l'amicizia e l'affetto.

Col nostro corpo abbiamo mostrato il nostro impegno
per un mondo più giusto e fraterno.

Col nostro corpo abbiamo offerto misericordia e
perdono,
regalato gioia e consolazione.

Per questo mi piace la tua festa, Maria,
perché mi invita a credere, a sperare e ad amare
con tutto me stesso, col corpo e con l'anima.